

[Elenco Titoli](#)[Stampa questo articolo](#)

VENERDÌ, 13 NOVEMBRE 2009

Pagina 3 - Gorizia

CORDOGLIO

## È morto a 49 anni Aldo Antonello

***Titolare di un'azienda a Mariano, è stato stroncato dalla leucemia***

***Istruttore e giudice di kayak era socio del Panathlon club***

---

Lutto al Panathlon club di Gorizia per il decesso prematuro di Aldo Antonello. Aveva 49 anni. Da anni lottava a viso aperto contro la leucemia, un male che non lascia aperte le porte a molte speranze. Ma lui a quel male non gliela voluta dare vinta fin da quando si era manifestato una decina di anni fa. Sport e affetti familiari erano state le sue medicine, l'antidoto quotidiano contro la malattia che ha affrontato con grande coraggio.

Alla fine si è dovuto arrendere. È morto all'ospedale di Udine dove era stato ricoverato pochi giorni fa con la speranza di allontanare ancora una volta l'appuntamento con il destino.

«È stato un socio speciale che ha praticato fino agli ultimi giorni quella cultura sportiva che è alla base dei valori del Panathlon», ricorda la presidente del sodalizio goriziano Elisabetta Pontello. La morte di Aldo Antonello lascia in profondo dolore la mamma Editta e i fratelli Ennio, Andrea, Licia e Giampaolo. Non è stata ancora stabilita la data per dargli l'ultimo saluto.

Nonostante fosse sofferente per l'aggravarsi di un male incurabile ha voluto fino all'ultimo dare il suo contributo alla pubblicazione del volume celebrativo del cinquantenario di fondazione del Panathlon club. E anche in questa occasione aveva tirato fuori il meglio di sé, della sua esperienza che gli derivava dalla pratica e conoscenza dell'arte grafica in cui aveva conseguito la laurea al Politecnico di Torino. Aldo Antonello questa sua capacità professionale la spendeva come contitolare della Serigo di Mariano. Persona autentica, amico caro, ricco di quei valori difficili da realizzare nell'agire quotidiano. Valori vissuti in famiglia condividendo con la moglie Lucia, figlia del professor Mario Lo Brutto, tutte le scelte e le emozioni della vita, educando i figli Luca e Mauro allo sport e all'onestà.

Aldo Antonello si è impegnato per la comunità, con discrezione ma in compiti di responsabilità, come istruttore prima, giudice federale di kayak anche ai recenti campionati in Trentino, poi come segretario del Panathlon club di Gorizia durante la presidenza di Pietro Pinto. «Chi ha condiviso con lui impegno e passione porta nel cuore il suo sorriso, la volontà e la tenacia con i quali ha affrontato i momenti difficili della vita dimostrando forza strenua davvero sportiva. Con queste parole di testimonianza ci sentiamo di esprimere a tutta la sua famiglia, e in particolare alla moglie Lucia e ai figli Luca e Mauro il più profondo cordoglio a nome del consiglio direttivo del Panathlon di Gorizia», dice con voce incrinata dalla commozione Elisabetta Pontello, presidente del club. (l.t.)